

C
ALLEGATO _____

ALLA DGR N. _____ de'



Preg.mo.
Dott. Massimo Picciolato
Segreteria generale della Programmazione
Direzione Attività Ispettive e Partecipazioni Societarie
Dorsoduro 1454
30123 Venezia (VE)

Prot. n° 1380 /2011/GS/DP

Venezia Mestre 23 giugno 2011

Veneto Innovazione spa
Via Torino, 105
30172 Venezia Mestre
tel. +39 041 8685301
fax +39 041 5322133
info@venetoinnovazione.it
www.venetoinnovazione.it

Società per Azioni
con Socio Unico
Regione del Veneto

Cap. Soc. € 520.000 i.v.
R.E.A. 225448
C.F. e P. Iva 02568090274

Oggetto: Assemblea straordinaria. Aumento e aumento del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno ultimo scorso ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da € 520.000 fino ad un massimo di € 1.100.000 con l'emissione di nuove azioni da offrire in opzione al socio unico Regione del Veneto, per mettere la società nelle migliori condizioni finanziarie per il raggiungimento del fine sociale, ovvero di promuovere e potenziare iniziative per lo sviluppo della ricerca applicata e dell'innovazione. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto contestualmente a convocare l'assemblea straordinari dei soci in prima convocazione per il giorno 5 luglio ed in seconda convocazione per il giorno 13 luglio.

Tale decisione è stata assunta per permettere alla società di perseguire i compiti statuari ed in particolare l'attuazione delle azioni di promozione, sviluppo coordinato, consolidamento e messa in rete delle competenze e delle capacità operative del sistema regionale dell'innovazione, attività che non trovano l'immediato supporto economico negli affidamenti diretti di incarichi da parte della regione ma che la società è chiamata a svolgere.

Ci permettiamo di segnalare, al fine di individuare le necessarie risorse finanzia per compiere l'operazione sopra citata, che presso codesta società, registrate come poste fuori bilancio risultano depositati i residui del fondo per la promozione e lo sviluppo dei parchi scientifici e tecnologici del Veneto ex L.R. 36/95. Il fondo era stato costituita fra l'altro per finanziare progetti e attività di innovazione e ricerca e progetti e attività a livello di rete regionale.

In data 30 ottobre 2008 veniva inviata alla direzione industria della Regione del Veneto una relazione conclusiva sulla gestione del F.do e sulle disponibilità residue.

Le risorse disponibili che attualmente sono investite in un fondo monetario ammontano alla data odierna a circa € 620.000, somma questa ampiamente sufficiente per la copertura dell'aumento del capitale sociale e delle spese connesse.



Regione del Veneto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti



Il Presidente
Prof. Giorgio Simonetto

1/5



Aumento del capitale sociale di Veneto Innovazione SpA

Per comprendere appieno le necessità che sottendono la richiesta di aumento del capitale sociale da parte di Veneto Innovazione SpA, riteniamo sia indispensabile suddividere la dovuta relazione in due essenziali tematiche utili ad una rappresentazione schematica:

1. la tematica giuridica
2. la tematica economico-finanziaria

1. la tematica giuridica

Il Capitale sociale è un elemento essenziale dell'atto costitutivo (artt. 2328 n.4 e 2332 n.5 c.c.) e può variare solo modificando quest'ultimo. È la parte di patrimonio indisponibile dalla società a garanzia dei terzi, tuttavia va distinto dal patrimonio sociale che varia a seconda che la società consegua utili o perdite.

Nel definire un ammontare minimo, fissato a centoventimila euro (art. 2327 c.c.), il codice civile, a far capo dagli articoli 2342 e 2343, rafforza ulteriormente la natura di garanzia del capitale sociale e introduce un criterio che potremo definire "di congruità". Infatti, non e' possibile dare una interpretazione differente a quel "capitale non inferiore" che compare nel testo del gia' citato articolo 2327. In altri termini, la Legge impone un capitale minimo (non inferiore) in modo tale che vi sia, appunto, un minimo di capacita', da parte della societa', a far fronte a situazioni di difficoltà, obbedendo ad un criterio piu' generale secondo il quale i terzi altri non sono che il sistema economico-sociale, inteso nella sua totalita' e, pertanto, con l'introduzione di un criterio di congruita' si mira a salvaguardare il sistema economico, l'interesse superiore della collettivita', a che non vi siano persone giuridiche, con la natura di SpA, dotate di capitale inadeguato all'operativita', qualunque sia il settore il cui la SpA opera. Seguendo questo principio, e questi dettami, all'atto della costituzione di Veneto Innovazione spa, con legge regionale N.45/1988, con capitale misto pubblico e privato, si ritenne di fissare il capitale sociale in un miliardo di lire, cifra allora congrua all'uopo. Da allora, da quel 1988, sono mutate molte cose e, in particolare, per una serie di accadimenti economici, il principale del quale, accanto al semplice scorrere del tempo e alle variazioni che porta sotto il profilo finanziario, e' senza dubbio l'adesione del nostro Paese all'Euro, come nuova divisa sopranazionale. Il potere di acquisto o comunque il valore di quel capitale sociale e' di molto sfumato e con esso anche la sua congruita'. La SpA Veneto Innovazione si e' nel frattempo sviluppata, ha ampliato il raggio di azione e il volume di affari, e' passata dall'essere SpA a capitale misto in SpA a socio unico e gli impegni economico-finanziari appaiono del tutto diversi da

ALLEGATO _____^C
ALLA DGR N. _____ del



della tesoreria regionale non sempre conciliabili con le esigenze di liquidità di una SPA se pur piccola ma con un progettualità varia e frammentata.

Proseguendo, dobbiamo anche evidenziare come la proposta di variazione del capitale sociale sia stata assunta, sempre con la diligenza del buon padre di famiglia, per permettere alla società di perseguire i compiti statutari ed in particolare l'attuazione delle azioni di promozione, sviluppo coordinato, consolidamento e messa in rete delle competenze e delle capacità operative del sistema regionale dell'innovazione. Attività questa promossa e sviluppata dalla società negli anni passati e che prevede di proseguire anche nel prossimo triennio. Questa come altre attività istituzionali non trovano l'immediato supporto economico negli affidamenti diretti di incarichi da parte della regione e necessitano di un adeguato volano finanziario.

Sul piano operativo, in particolare, la società intende sviluppare progetti e attività di innovazione e ricerca e progetti e attività a livello di rete regionale avendo nelle competenze del socio unico l'azione guida. In altri termini, la società sta operando e sempre più opererà con le varie articolazioni in cui la Regione del Veneto come istituzione, è suddivisibile, contribuendo con le proprie conoscenze a dar modo al socio di essere up to date sotto il profilo tecnologico nelle proprie azioni, tanto per quanto riguarda il processi interni alla struttura, quanto per ciò che concerne le attività proiettate all'esterno a sostegno del sistema economico-sociale regionale. Le azioni che si prevede che la società potrà avviare nel prossimo triennio non possono più essere basate sulla semplice concessione diretta di contributi in denaro, ma si devono focalizzare sulla erogazione di "attività" organizzate come veri e propri servizi volti allo sviluppo delle imprese e al territorio.

Così, si prevedono:

1. attività di supporto all'internazionalizzazione delle PMI innovative;
2. attività di promozione del trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale;
3. nuove attività per la promozione della creatività e dell'innovazione.
4. Supporto tecnologico nel processo decisionale della Regione, trasversale rispetto alle competenze, per rendere sempre più efficace l'azione regionale;
5. Innovazione tecnologica per conto e su commessa delle direzioni o dei settori della Regione del Veneto volte a migliorare ed accrescere il rapporto con le attività economiche.

Così i servizi di ricerca, consulenza e trasferimento di tecnologie oltre che essere estesi a livello di distretto, favorendo la creazione di network tra diversi organismi di ricerca e aziende, dovranno essere incrementati quantitativamente sul mercato di riferimento, ampliando il trasferimento dalla ricerca verso il mercato anche attraverso spin-off o servizi di incubazione.

ALLEGATO C
ALLA DGR N. _____ del



Veneto Innovazione intende proseguire nello sviluppo di community professionali, attraverso le quali supportare le competenze e le capacità di innovazione del territorio. Inoltre, Veneto Innovazione intende anche perseguire una politica di diffusione a livello locale delle misure di supporto alla ricerca e innovazione stabilite dai vari programmi comunitari a gestione regionale. Tale tipo di attività, prevista nella progettazione europea, e' organizzata in ambito comunitario come attività spot, che non trova poi continuazione oltre il termine di chiusura del singolo progetto finanziato, azione che, invece, appare meritevole di una continuazione temporale per gli effetti che produce, in termini di ricaduta, sul territorio.

Per tutte queste ragioni, esposte in questa sede in modo sintetico e schematico, la società ha ritenuto opportuno l'aumento del proprio capitale sociale.

Il Presidente

Giorgio Simonetto

